

Progetto DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2020)

PROGETTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA-DDI

PREMESSA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che si realizza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Nel primo ciclo, in caso di chiusura parziale o totale dell'Istituto, la DDI permette di continuare, con modalità a distanza, l'erogazione del servizio scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata". La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI si configura pertanto come uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, tenendo conto dei diversi ordini di scuola e del grado di autonomia degli alunni.

La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza; in particolare è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali.
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare le attività asincrone rispettano i tempi di apprendimento di ciascun allievo e si rivelano particolarmente utili, ad esempio, nei casi di DSA.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova

l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Il presente piano tiene conto del pregresso di Istituto in tema di nuove tecnologie e di sensibilità verso la didattica digitale (esperienza cl@ssi 2.0, atelier creativi, esperienze di robotica, didattica con la LIM) e intende tesaurizzare l'esperienza maturata nei mesi del lockdown dove vi è stata una ricerca metodologica-didattica e un ripensare la scuola in termini di trasversalità tra le discipline, sviluppo di competenze attraverso prove di realtà e prove autentiche a carattere fortemente interdisciplinare e laboratoriale.

La videoconferenza è stata adottata anche come modalità per svolgere incontri collegiali e riunioni di lavoro e, in tal senso, è stato adottato uno specifico regolamento che ne disciplina lo svolgimento.

ANALISI DEI FABBISOGNI

Con l'avvio di questo anno scolastico si è reso necessario realizzare una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device. E' stato emesso bando per fare la richiesta di concessione. L'esperienza di concessione in comodato d'uso gratuito si era già avviata lo scorso anno scolastico e la scuola ha già deliberato in Consiglio di Istituto i criteri di concessione. I criteri, che privilegiano i meno abbienti, sono trasparenti e condivisi

L'analisi dei fabbisogni ha tenuto anche conto delle dotazioni presenti in Istituto non solo in termini di tecnologia da assegnare in comodato ma anche in termini di tecnologia cui fruire nella pratica quotidiana della didattica in presenza.

CRITERI DI CONCESSIONE DEVICE IN COMODATO

Il consiglio di Istituto in data 24 aprile 2020 ha adottato un regolamento che declina i criteri per accedere al comodato d'uso di device. Il principio generale è stato quello di privilegiare gli studenti meno abbienti; pertanto la domanda di richiesta dovrà essere corredata di modello ISEE e di dichiarazione di non aver prodotto analoga richiesta di agevolazione ed aver ottenuto device da enti locali e/o regionali. Viene quindi redatta una graduatoria per fasce di reddito e all'interno di ogni fascia si applicano nell'ordine i criteri:

- Alunno con certificazione diversamente abile.
- Alunno scuola secondaria di I grado (in ordine: 3°, 2° e 1° anno)

- Alunno scuola primaria (in ordine: classi 5°, 4° e 3° anno)
- Alunno con altri fratelli/sorelle iscritti in questo Istituto e impegnati in attività DAD
- Alunno scuola primaria classi 1° e 2°.
- Alunno con certificazione DSA privo di strumenti compensativi.

PIATTAFORME UTILIZZATE

Taluni strumenti sono già da tempo in uso nell'istituto comprensivo e la scuola ha redatto specifici contratti con i rispettivi fornitori ed indicato il nominativo del DPO (data protection officer):

Il registro elettronico è lo strumento principale di comunicazione tra scuola, alunni e famiglie; i docenti utilizzano la bacheca di Argo Didup per condividere materiale utile (documenti di studio, video lezioni, questionari, compiti), e gli studenti utilizzano tale bacheca per reperire il materiale di studio. Tra le peculiarità del registro elettronico vi è anche la possibilità di prenotare colloqui con i docenti, di fare richieste via web di certificati e documenti, di veicolare informazioni a supporto degli alunni e delle famiglie.

La Piattaforma EDMODO: è una piattaforma sicura di apprendimento rivolta in modo particolare a insegnanti, studenti, scuole. Offre la possibilità di gestire gruppi di utenti per collegarsi e collaborare, produrre e condividere contenuti, accedere a compiti, effettuare test e quiz, ottenere valutazioni. E' uno strumento di e-Learning che permette a docenti ed educatori di sfruttare le potenzialità dei programmi in Internet per reti sociali e favorisce la configurazione del gruppo di apprendimento (classe, corso, ...) in modo personalizzato. L'accesso è differenziato a seconda se chi effettua il login sia un insegnante, un genitore o uno studente.

La didattica a distanza dello scorso anno scolastico ha richiesto l'implementazione di mezzi di comunicazione anche nell'ottica di lezioni sincrone e di creazione di account di posta elettronica con dominio di Istituto; in tal senso:

G-Suite for Education: L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Con gli strumenti della G-SUITE si vanno a creare repository, con l'ausilio di Google Drive, esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/audio. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. Google Meet e, più in generale, G-Suite for Education, possiedono un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo

ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Piattaforme per la DDI nell'indirizzo musicale: il dipartimento Musica e l'Indirizzo Musicale implementa l'utilizzo di MuseScore, OpenShot Video Editor e VivaCut, software applicativi open source pubblicati sotto licenza GNU General Public License. MuseScore, intuitivo e completo, offre una semplice e valida alternativa a programmi commerciali professionali più compositi, costosi e tecnici consentendo di stampare spartiti oppure salvarli come file in formato PDF o MIDI. Permette la creazione di una partitura, l'editing e la stampa di spartiti musicali. Le note si inseriscono in un pentagramma virtuale con la tastiera del pc, con il mouse e con una tastiera MIDI sia per strumento singolo sia per ensemble strumentale fino all'orchestra. Grazie ad un sequencer integrato e un sintetizzatore software FluidSynth si può ascoltare ciò che si sta scrivendo in diretta, correggere e successivamente rielaborare tramite importazione e/o esportazione del brano in file MusicXML e SMF (Standard Midi File). La libreria di campionamento è ampia e nei brani polifonici si possono estrarre singole voci, scrivere versi, testi, accordi e notazione percussive. Anche ai fini di compiti di realtà si potenzia l'utilizzo di OpenShot Video Editor per il montaggio video digitale. È in grado di supportare formati video e immagini che si possono comporre, assemblare e sovrapporre in multi traccia con transizioni video con anteprime in tempo reale, creazione di titoli, slow motion, effetti video come regolazione della luminosità, del colore e il chroma key. Il programma permette l'esportazione in molti formati ed è compatibile con standard video ad alta definizione. In previsione dell'utilizzo su eventuali tablet, in alternativa e/o contemporaneamente, si valuta di utilizzare VivaCut, applicazione per Android che permette di modificare e realizzare video con foto e musica utilizzando una linea di modifica multistrato molto semplice ed intuitiva.

REGOLAMENTO UTILIZZO D.D.I e RISCHI DEL WEB

Utilizzare Internet significa accedere ad una massa enorme di dati messi a disposizione; in internet regna un'**anarchia ordinata**, intendendo con questo il fatto che *non esiste un'autorità centrale* che regolamenti cosa si può fare e cosa no, *ne' esistono organi di vigilanza*. E' infatti demandato alla responsabilità individuale il buon funzionamento delle cose. E' buona norma che chi entra nella rete conosca ed applichi i principi della "buona educazione informatica": netiquette.

L'utilizzo di internet come mezzo per svolgere lezioni sincrone ed asincrone ha richiesto l'approvazione da parte del consiglio di Istituto di un regolamento per l'utilizzo della rete; inoltre è stata richiesta a tutte le famiglie la liberatoria nell'utilizzo della Google Suite for Education.

Il regolamento si conforma ai principi di rispetto reciproco, intende definire un protocollo di comportamenti da tenere durante le lezioni on-line. La lezione tenuta in modalità on-line si configura, a tutti gli effetti, al pari di una lezione in aula e pertanto è richiesta la presenza dei soli alunni e docenti per garantire le condizioni ottimali di apprendimento e di partecipazione.

Si riporta il testo del regolamento approvato:

1. All'inizio della video-lezione gli studenti devono tenere il microfono disattivato; è l'insegnante che

stabilisce a chi dare la parola (anche dietro richiesta degli studenti, preferibilmente via chat).

2. I messaggi in chat devono essere brevi e descrivere in modo chiaro l'oggetto della comunicazione.
3. G Suite con il dominio "@icdellatorre.com" viene utilizzato solo a supporto delle nostre attività didattiche. Non è consentito utilizzare le chat per fini non didattici.
4. E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
5. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a una lezione on-line: è severamente vietato agli alunni aggiungere o eliminare persone durante la videoconferenza; è vietato altresì, per gli studenti, comunicare il link/codice della video-lezione a estranei al gruppo classe.
6. È severamente vietato per lo studente disattivare il microfono del docente e degli altri partecipanti alla video-lezione.
7. È vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni: eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.
8. È obbligatorio per lo studente mantenere la videocamera accesa durante la video-lezione, salvo diversa indicazione del docente.
9. È severamente vietato allo studente usare lo strumento di cattura immagini (screenshot), riprendere o fotografare quanto compare sullo schermo e ancora più grave da un punto di vista di responsabilità diffondere quanto sopraddeito.
10. E' vietato diffondere le credenziali di accesso alle classroom e alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto Comprensivo.
11. È severamente vietato agli studenti entrare in videoconferenza in orari diversi dalla lezione; è consentita la connessione pochi minuti prima dell'avvio della lezione.
12. Anche in videoconferenza gli studenti sono tenuti ad avere comportamento e abbigliamento consoni al contesto educativo-scolastico.
13. È severamente vietato abbandonare la videoconferenza prima del termine della stessa senza preventiva autorizzazione.
14. Quando il docente chiude la videoconferenza anche gli alunni si devono disconnettere e lo studente non deve utilizzare l'invito alla videoconferenza dopo il termine della stessa.
15. Il docente potrà testare l'attenzione degli studenti impegnati nell'attività di didattica e qualora rilevasse irregolarità dovrà annotare sul registro elettronico.
16. I docenti inviteranno i ragazzi alle lezioni con congruo anticipo per dar loro modo di organizzarsi qualora avessero problemi di connessione o di utilizzo dei dispositivi

17. I docenti dovranno effettuare l'appello a inizio lezione e riporteranno le assenze sul registro elettronico affinché le famiglie possano verificare le presenze o assenze dei/delle propri/e figli/e.

18. Si rammentano le regole generali di netiquette.

Tutte le infrazioni rilevate a norma di questo regolamento saranno trattate come infrazioni disciplinari ai sensi del Regolamento di Disciplina in vigore.

SUPPORTO ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE

L'Animatore Digitale con il Team per l'innovazione insieme alle funzioni strumentali sulle nuove tecnologie garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Nello specifico progetto di DDI offrono supporto ai colleghi predisponendo tutorial e video-tutorial nonché corsi di formazione/autoformazione nell'utilizzo delle piattaforme. Curano la dotazione informatica della scuola e la gestione del comodato d'uso dei device.

CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE

A) **GLI OBIETTIVI:** il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- **l'omogeneità dell'offerta formativa**. Attraverso le riunioni collegiali e dipartimentali sono stati fissati i criteri e le modalità per erogare la DDI. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza rappresenta una modalità che va a coniugarsi con la modalità di erogazione, sia essa complementare che a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Essa tiene conto delle linee guida, progetta percorsi per competenze e si conforma ai mezzi di erogazione senza diventare mera trasposizione di quanto viene svolto solitamente in presenza.
- **la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni**. Affinché l'utilizzo di questi strumenti abbia un effetto positivo sul loro approccio alla realtà e sulle pratiche didattiche, occorre diffondere un'**educazione digitale** che renda gli allievi sensibili ai pericoli presenti in rete: contenuti violenti, cyberbullismo, furto di dati, ecc. Diventa quindi necessario lo sviluppo di alcune **skill digitali** per non essere utenti passivi degli strumenti digitali, ma per saperli governare con intelligenza e in modo proficuo.
- **l'attenzione agli alunni più fragili**. In un'ottica inclusiva la scuola opera tenendo conto dei diversi bisogni formativi. La fragilità intesa come presenza di problematiche di salute che impediscono all'allievo di fruire della didattica in presenza sarà trattata di volta in volta con specifici progetti di inclusione scolastica. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie e compatibilmente con la situazione epidemiologica.
- **Informazione puntuale, nel rispetto della privacy**: l'Istituto si impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano. Agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire. I contratti stipulati tra la scuola e i fornitori di servizi garantiscono il trattamento dei dati nel rispetto delle norme.

B) L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE in caso di interruzione parziale o totale delle lezioni in presenza: Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

- **Scuola dell'infanzia:** la Didattica Digitale Integrata consiste, qui più che mai, nel portare avanti Legami Educativi (LEAD) propri di questo ordine di scuola, che prevedono attività sincrone ed asincrone con le quali mantenere quel contatto, proprio della scuola dell'infanzia, fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione e complicità con i bambini e con le loro famiglie attraverso attività programmate in relazione all'età degli alunni, allo spazio ed ai materiali che i bambini hanno a disposizione a casa, al progetto educativo/didattico/pedagogico dell'Istituto. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. In questo ordine si privilegia l'utilizzo della piattaforma EDMODO.

- **Scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado):** vengono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona (che vanno a completamento del curriculum settimanale) secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** gli alunni continueranno a svolgere la propria personale lezione individuale tramite l'account collegato alla G Suite attraverso un invito dei docenti tramite Google Meet in una personale stanza virtuale. In questo video-incontro si potranno realizzare le attività esecutive e teoriche-grammaticali frontali in cui l'alunno potrà relazionarsi con il docente come da orario realizzato in presenza (seppur rimodulato con tempi adatti alla DDI). In queste lezioni sincrone settimanali si manterrà il fondamentale aspetto dell'esecuzione ed ascolto legata all'interrelazione tra maestro ed alunno sia per gli aspetti tecnici sia musicali ed espressivi. Grazie all'emissione di consegne espletate in modalità asincrona l'alunno riceverà inoltre tramite Google Classroom consegne riguardanti lavori di gruppo e/o d'insieme per quanto concerne la parte di ascolto/esecuzione su basi ed esempi di parti e/o interi brani del programma eseguiti dal docente stesso e/o da concertisti, compiti di rielaborazione testuale inerenti ad ascolti di brani musicali alla ricerca di strutture, contesti e funzioni musicali, esercizi teorici di lettura e teoria musicale. Assecondando la fondamentale esigenza di produrre musica d'insieme, che è un forte stimolo allo studio oltre che un potente mezzo di responsabilizzazione e rispetto delle regole e dei tempi altrui, si prevede di utilizzare software applicativi quali MuseScore, OpenShot Video Editor e VivaCut per realizzare prodotti multimediali per poter creare e ri-creare attraverso registrazioni singole uno spazio virtuale d'insieme per piccoli ensemble che, in collaborazione con i docenti dei Dipartimenti di Lettere ed Arte e Immagine, possa anche essere un laboratorio interattivo, creativo e fattivo dove poter tornare ad incontrarsi e 'suonare insieme' tra parole, immagini e suoni.

Assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento sia le ore di musica d'insieme.

Orario lezioni nella DDI

- 1) singoli alunni in isolamento fiduciario: le attività si svolgono di norma in modalità asincrona utilizzando classroom. I docenti provvedono ad inviare materiale ed attività adeguate. Il registro elettronico affianca classroom. Tale modalità si estende a tutti i casi di assenza dalle lezioni.
- 2) intera classe in isolamento fiduciario: si avvia la DDI con lezioni in modalità sincrona ed asincrona. Non si procede alla redazione di uno specifico orario sincrono e, considerando che vi sono altre classi in presenza, si prevede:

Scuola secondaria di primo grado: lezione sincrona secondo tre blocchi orario:

primo blocco orario in corrispondenza della seconda ora

secondo blocco orario in corrispondenza della terza ora

terzo blocco orario in corrispondenza della quinta ora

Scuola Primaria: lezione sincrona per tre ore giornaliere

Scuola infanzia: mantenere i legami educativi. Privilegiare la piattaforma EDMODO come mezzo per interloquire con i bambini. Interloquire con vocali, proporre piccole esperienze.

- 3) tutta la scuola in DDI: si procede ad una revisione completa dell'orario delle lezioni.

C) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE ancora una volta si ribadisce l'importanza dell'alleanza educativa scuola-famiglia. Per una buona realizzazione di un progetto di DDI è importante che le famiglie siano esse stesse sensibilizzate su rischi ed opportunità della rete. Con i più piccoli diventa prioritario il supporto della famiglia nel far accedere alle lezioni i figli coniugando questo con le corrette modalità di erogazioni delle lezioni sincrone. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) in loro possesso o in comodato d'uso dalla scuola, attenendosi alle indicazioni sull'utilizzo di internet. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli. Il team per l'animazione digitale supporta, ove occorra, sugli aspetti informatici.

D) Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto

ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

E) Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti i cui criteri sono stati deliberati in Collegio docenti. Essa deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività. In particolare, sono distinte le valutazioni formative in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Particolare valenza riveste la valutazione formativa che tiene conto del processo di crescita dell'allievo attraverso prove di competenza e prove autentiche nonché il prodotto finale realizzato. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno delle interclassi e dei dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Terrà conto di specifici indicatori volti a valutare attività diverse su uno stesso obiettivo. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8. COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ATTORI- OPPORTUNE INFORMATIVE

L'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, attraverso i canali istituzionali anche a distanza quali sito web, posta elettronica, videoconferenza. Gli organi collegiali si potranno svolgere anche online secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dallo specifico Regolamento che ne norma l'uso.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano per la formazione del personale è stato rivisto a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19 ed ha puntato su due aspetti ritenuti fondamentali per la professione del docente in questa particolare situazione storica; nello specifico

- Fare didattica in modalità e-learning, progettare e valutare per competenze
- Utilizzo delle piattaforme e didattica on-line
- sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento

10. MONITORAGGIO DI PROCESSO Il processo viene monitorato in tutte le sue fasi al fine di creare sinergie educative.

